



Ict: innovazione a servizio dei giovani con 'Global Junior Challenge'

Roma, 17 ott. (Labitalia) - Oltre 400 partecipanti provenienti da 19 paesi. Questi i numeri della sesta edizione del 'Global Junior Challenge', il concorso internazionale che premia l'uso innovativo delle tecnologie per l'educazione del ventunesimo secolo e l'inclusione sociale. L'evento, organizzato dalla fondazione Mondo Digitale sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana, con il patrocinio del ministero degli Affari Esteri e in collaborazione con United Nations Alliance of Civilizations, Legambiente e Intel Italia, si è aperto oggi a Roma.

Protagonisti del concorso sono scuole, associazioni, istituzioni pubbliche e private, cooperative, università, aziende e singole persone provenienti da ogni parte del mondo che hanno realizzato progetti che prevedono l'uso delle nuove tecnologie (Internet, la realtà virtuale e i sistemi multimediali) a fini educativi.

I progetti candidati arrivano da tutto il pianeta, dal Nepal al Perù passando per il Malawi; 19 i paesi di provenienza dei progetti finalisti, con molte collaborazioni transnazionali. Anche l'Africa più povera ha voluto far sentire la propria voce: tra i progetti africani candidati, molti provengono dai paesi a più basso reddito. Le scuole, con l'80% dei progetti iscritti, hanno dato il maggior contributo, seguite dalle associazioni non profit e dalle istituzioni pubbliche. (segue)

(Lab)